

LETTERE DAL POPOLO

Ci ha scritto queste due lettere che pubblichiamo per estratto.

"Nel Consiglio Comunale del 10 marzo i gruppi della opposizione PDL e ACM avevano presentato una mozione nella quale chiedevano la fuoriuscita del Comune di Montichiari dalla società (con A2A) che dovrà gestire la discarica Cava Verde 2... ma ancor prima che scattasse la lettura della mozione, la Consigliera Fontana si è dichiarata non disponibile a Partecipare al dibattito. Subito la signora Carzeri, capogruppo PDL, ha chiesto una sospensiva per una veloce riunione dei capigruppo. Al termine della stessa, Visconti del PDL dichiarava che il suo gruppo ritirava le proprie firme dal documento e che avrebbe abbandonato la aula. A quel punto, a nome dell'Area Civica, Verzeletti dichiarava che anche ACM ritirava la mozione. Il tutto in attesa di una Commissione. Togni, Capogruppo della lista Lega Rosa, e il Sindaco si dichiaravano amareggiati per la mancata discussione, ribadendo che da parte loro la vena ecologista e antidiscariche l'avevano dimostrata negli 11 anni di governo della città (sic). Così sono andate le cose. Di ACM occorrerebbe evidenziare la figuraccia nella quale si è imbattuta. E la Civica dovrebbe chiedersi se è pagante la strettissima alleanza con il PDL, se quel partito non cambierà alleato, passando dalla parte della (da loro) tanto odiata Lega Nord. Ecco la domanda da farsi: da che parte sta il PDL? Chi comanda in quel partito a Montichiari? Che pressioni vengono esercitate da fuori circa gli assetti futuri?"
 (firmato : Cacaseno 19/03/11)



"Sono un cittadino monteclarense. Leggo sempre il vostro periodico che ritengo interessante anche se esprime pareri e pensieri unilaterali e cioè solo contro questa Amministrazione. Mi sembra inverosimile che in 12 anni di amministrazione leghista Voi, unitamente all'ECO non abbiate mai avuto occasione di esprimere un pensiero positivo nei confronti di questi amministratori. Non credo che abbiano commesso solo errori!! e poi parlate di democrazia... Il vostro giornale cos' come l'ECO, nulla hanno scritto sulla "figuraccia" dei consiglieri dell'opposizione in occasione dell'ultimo Consiglio; forse non siete stati attenti, ma quei signori hanno prima presentato una mozione sulle discariche, per poi ritirarla non avendo il coraggio di discuterla, mentre il Sindaco definito non democratico, insisteva più volte per discutere la mozione presentata. Perché non ne avete mai parlato sui vostri giornali??? Se siete persone "democratiche" abbiate il buon senso almeno di dimostrarlo con i fatti. E poi sulla questione del 150° stendiamo un velo pietoso... quel giorno ho visto persone sfilare per l'unità d'Italia, persone che pensano solo a se stessi, che se il proprio vicino sta male, si chiudono dentro la propria casa per far finta di non sentire, però queste persone sono fiere di sfilare per l'Unità d'Italia!!!! Meglio essere coerenti con i propri ideali politici e magari essere un poco più altruisti."
 (firmato i.noi@libero.it il 27/03/2011)

Ecco come tutta la politica in Consiglio comunale sta finendo in un ...

CUL DE SAC

« Talvolta o spesso un uomo si infila in un "cul de sac", volontariamente o no si entra in un tunnel nel quale, andando avanti non si intravede la luce e indietro non si può tornare »
 (Roman Polansky)



La Consigliera Elena Fontana, con la sua mossa "assunta a titolo strettamente personale", chiedendo di non discutere la mozione, ha di fatto sparigliato l'opposizione. Infatti di fronte al rapido gesto di Claudia Carzeri, che ha subito sostenuto la proposta di Fontana per una Commissione che superasse l'ordine del giorno, dopo l'altro rapidissimo gesto del Consigliere PdL Visconti che dichiarava l'uscita dall'aula senza entrare nell'argomento (anche da lui proposto) Paolo Verzeletti di ACM non poteva fare altro che dichiarare l'assenso a trasferire in Commissione gli argomenti della mozione in attesa di meglio comprendere le motivazioni reali di chi sino a quel punto aveva operato in una comune opposizione. Non si tratta perciò di "figuracce" ma di improvvisa ed inaspettata virata degli ex di Forza Italia che, mettendo in crisi l'alleanza elettorale con la Civica, stanno forse mostrando in effetti una nuova strategia. Ma andiamo avanti nella analisi sulla situazione in corso.

Tre casi, tre situazioni al limite del paradosso sulla prima delle quali le lettere (critiche) di due nostri lettori ci invitano a dare risposte aperte e senza peli sulla lingua. Ecco i nostri pareri.

1 - Mozione sulle discariche presentata da ACM e PdL-LN

Nel corso del Consiglio del 10 marzo ultimo scorso, si sarebbe dovuto discutere della mozione con la quale le opposizioni citate avrebbero dovuto mettere alla graticola Zanola e C., ovvero avrebbero dovuto ottenere obtorto collo dalla Giunta l'ammissione che in fondo in fondo non sono proprio contro tutte ma proprio tutte le discariche perché Sindaco, Assessori e Consiglieri leghisti continuano a pensare che gli impianti ASM/A2A, così come quello del Gruppo Systema, sono a gestione definita "pubblica" e quindi affidabili. Ovvero che tutto quanto si poteva fare contro le "private" era stato fatto con ricorsi e deliberazioni.

2 - Il bilancio di previsione 2011

Nel Consiglio di fine marzo è avvenuta una seconda "stranezza".



Dopo la solita ed informatica prolissa relazione dell'Assessore "tuttofare" Max Gelmini, che evidenziava l'altrettanto solita capacità di allungare il brodo in analisi e controanalisi sul Bilancio comunale senza dare invece una sintesi chiara e rapida della situazione contabile, l'ACM aveva spazio per presentare 5 emendamenti al Bilancio stesso. Ora l'Area Civica così commenta: "Le proposte erano tese a ridurre le somme spese per le feste a beneficio di azioni a tutela dell'ambiente ed a beneficio delle famiglie, delle scuole materne e della scuola elementare. Tali proposte potevano essere accolte, come evidenziato dal Collegio dei Revisori. Constatiamo con amarezza che da un lato l'Amministrazione si lamenta della mancanza di proposte da parte della minoranza, ma quando facciamo delle proposte queste vengono puntualmente cassate e liquidate come azioni polemiche. ". Ma è giusto a nostro avviso mettere in evidenza che neppure i Consiglieri PdL hanno votato a favore, anzi alla fine si sono astenuti su questi emendamenti ed addirittura sull'intero Bilancio previsionale 2011 e sul triennale 2011-12-13.

3 - Il voto contro l'ospitalità ai profughi

Il 5 Aprile è accaduto l'ultimo atto della serie che vi stiamo prospettando anche in base alla sollecitazione venuta dalle lettere dei nostri lettori (che solo in via eccezionale pubblichiamo) e riguarda l'ormai famosa delibera con la quale la Giunta ha proposto al Consiglio di votare il : "PARERE CONTRARIO ALL'IPOTESI DI OSPITARE STRANIERI SUL TERRITORIO COMUNALE" (e si badi bene, si parla del no ad "ospitare stranieri" e non di modalità nell'ospitare questi stranieri in generale). Argomento certo delicatissimo che tocca la sensibilità nella pancia della gente, preoccupata che avvenga la realizzazione di una tendopoli alla Fascia d'Oro. Tra l'altro in Consiglio è piombata anche una rappresentanza di Forza Nuova che criticava la Lega ritenuta poco coerente coi suoi principi.



In questo caso ACM in solitudine ha presentato un'altra proposta di delibera, altrettanto preoccupata rispetto all'elettorato, ma tale da non chiudere completamente la possibilità di ospitare stranieri in fuga dai loro Paesi e comunque sgravata dalle premesse ideologiche del centrodestra e dalle conclusioni assurde proposte dal Sindaco Zanolà (vedi l'ipotesi di non pagare le tasse allo Stato nel caso fosse imposta la presenza di Tendopoli o Centri di Identificazione ed espulsione). Il PdL? Ha votato convintamente e senza emendamenti il testo della Giunta. □

IL NOSTRO COMMENTO FINALE ...

... non può che partire da alcune ipotesi tutte dentro le questioni dei rapporti nel centrodestra nazionale, regionale, provinciale e della città di Brescia. E' di questi giorni la costituzione di una nuova corrente PdL formata dagli ex Forza Italia Nicoli, Romele, Paroli in posizione critica verso i fedelissimi berluscones alla Gelmini (Marastella, la Ministra).



Ciò significa che qualcosa a ricaduta potrebbe succedere in ogni sede politica e istituzionale. I termini del confronto non esulano dal tema dei rapporti con la Lega Nord. Alleati indispensabili ma scomodi, PdL e LN si fan spesso critiche per poi tirare avanti per i fini di Governo vari. Montichiari in questo schema continua ad essere anomala con i leghisti locali espulsi dalla Lega ufficiale; col PdL in opposizione e sin qui alleato con una Civica che trae i propri voti anche da elettori di centro sinistra; con gente che scalpita per il ricompattamento a destra anche per meglio gestire rapporti economici e sociali. Ecco perché ACM rischia pure essa (come tutta la politica locale) di entrare nel "cul de sac"; ecco perché ACM dovrà a breve ripensare la propria collocazione e la propria strategia. □

SCRIVE IL NOSTRO LETTORE CRITICO E DI FEDE LEGHISTA:

"Voi, unitamente all'ECO non avete mai avuto occasione di esprimere un pensiero positivo nei confronti di questi amministratori." Ed anche "sulla questione del 150° stendiamo un velo pietoso..."

Con tutto il rispetto dovuto via mail gli abbiamo già risposto che: "L'Eco è una cosa e la Brughiera altra cosa... se entrambi pubblicano critiche alla Amministrazione forse lei ed altri dovrebbero riflettere nel merito delle critiche; le assicuro che la nostra redazione è plurima e tra i nostri sostenitori ci sono perfino anche ex-leghisti disillusi dai leghisti locali.

Noi (la redazione) scriviamo articoli certo critici ma li scriviamo perché c'è molto da criticare e non siamo fatti per fare il plauso alla Giunta come altri (liberissimi) periodici e giornali; il compito di Brughiera è di fornire il dettaglio di certe questioni locali e di approfondirle; la nostra democrazia è la trasparenza e il confronto aperto.

Siamo invece del tutto d'accordo con la sua affermazione : "Meglio essere coerenti con i propri ideali politici e magari essere un po' più altruisti" magari lo fossimo tutti, pure nella capacità di cambiare idea se i fatti dimostrassero che era sbagliata!

In quanto al suo discorso sul 150° francamente non capiamo; sembra che lei contesti lo spirito di chi ha manifestato dietro il tricolore con questioni che attengono a beghe di vicinato; ci pare che il discorso morale, etico, storico, politico dell'anniversario dell'Unità d'Italia vada ben al di là delle questioni del "proprio vicino che sta male".

In quanto alla Padania libera ... siamo liberi di pensarla diversamente, almeno finché ci sarà consentito in Padania di essere davvero liberi di scegliere." □

